

_Lettera_N_3036

Al barone Aimé Héraud

Car.mo Sig. Barone,

*Torino, 19 luglio 1879

Suo sig. fratello o meglio suo grande amico Felice Barone Arnaud va a Nizza ed io ne approfitto per darle nostre notizie.

La nota pratica è sempre data per compiuta, ma non ricevo mai l'ultima conclusione. Vedremo.

I suoi confetti furono eccellenti e ho verificato che la dolcezza e la bontà del donatore vennero infuse in quella dei doni che fecero ottima e maestosa comparsa a mensa.

Come Le scrissi i suoi fr. 1000 furono ricevuti e tosto spesi; e furono spesi pel sacerdote Fagnano Gius. che al principio di agosto partirà da Buenos Ayres e si recherà a fondare la prima parrocchia nel Paraguay d'ordine del S. Padre.

Altre cose altra volta. Sono nei pasticci. Ho molto bisogno di sue preghiere.

Dio benedica Lei, la sig.ra Baronessa, e li conservi ambidue in buona salute.

Mi creda con gratitudine e stima grande Di V. S. car.ma

Obbl.mo aff.mo amico Sac. Gio. Bosco